

Come la sostenibilità ambientale è stata utilizzata da Intesa Sanpaolo per **creare valore**: monitoraggio, certificazioni, comunicazione e business green.

26 GENNAIO

ELISA DARDANELLO

Energy Manager

Gruppo Intesa Sanpaolo



LOGISTICA SOSTENIBILE:

tradurre nella pratica quotidiana percorsi di innovazione e sostenibilità



L'impegno di Intesa Sanpaolo per l'ambiente

La **tutela dell'ambiente** è una delle dimensioni chiave del nostro impegno di **responsabilità**.

I principi di base su cui si fonda la nostra politica ambientale sono:

- il rifiuto dello spreco,
- il progressivo miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni energetiche,
- l'attenzione alle conseguenze ambientali e sociali delle nostre scelte.

L'approccio di Intesa Sanpaolo mira a **prevenire, gestire e, ove possibile, ridurre gli impatti ambientali** (che comprendono anche quelli correlati ai consumi energetici) generati direttamente o indirettamente, con l'obiettivo di ridurre l'impronta ecologica della nostra Banca.

La **Politica Ambientale ed Energetica** di Intesa Sanpaolo raccomanda un approccio strategico di lungo periodo focalizzato sia sulla **mitigazione** sia sull'attenta **gestione** degli impatti diretti e di quelli indiretti





Le altre policy ambientali



Regole in materia di sostenibilità per l'acquisto e l'utilizzo della carta



Incremento della dematerializzazione e acquisto di carta ecologica certificata e, ove possibile, riciclata



Regole in materia di sostenibilità per l'organizzazione di eventi di comunicazione e attività di formazione



Criteri per ridurre l'impatto ambientale degli eventi (luoghi, materiali, catering...)



Regole in materia di sostenibilità per gli acquisti delle macchine d'ufficio



Acquisto di PC, monitor, stampanti, fotocopiatrici, fax, utilizzando criteri di sostenibilità ambientale



Regole per la realizzazione di Filiali Sostenibili



Realizzazione di filiali secondo criteri di sostenibilità, sia in fase di allestimento sia nel corso di ristrutturazioni





Monitoraggio degli impatti diretti

I soli consumi elettrici di ISP in Italia sono **equivalenti** a quelli di **300.000 abitanti**

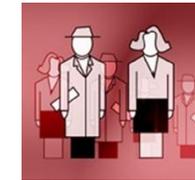


In Italia un bancario medio consuma 6 volte il consumo medio di un cittadino

(fonte Terna rif. anno 2014)



1 bancario medio
6504 kWh/anno



1 cittadino medio
1119 kWh/anno
Uso domestico

INTESA  SANPAOLO

1 bancario ISP
5547 kWh/anno



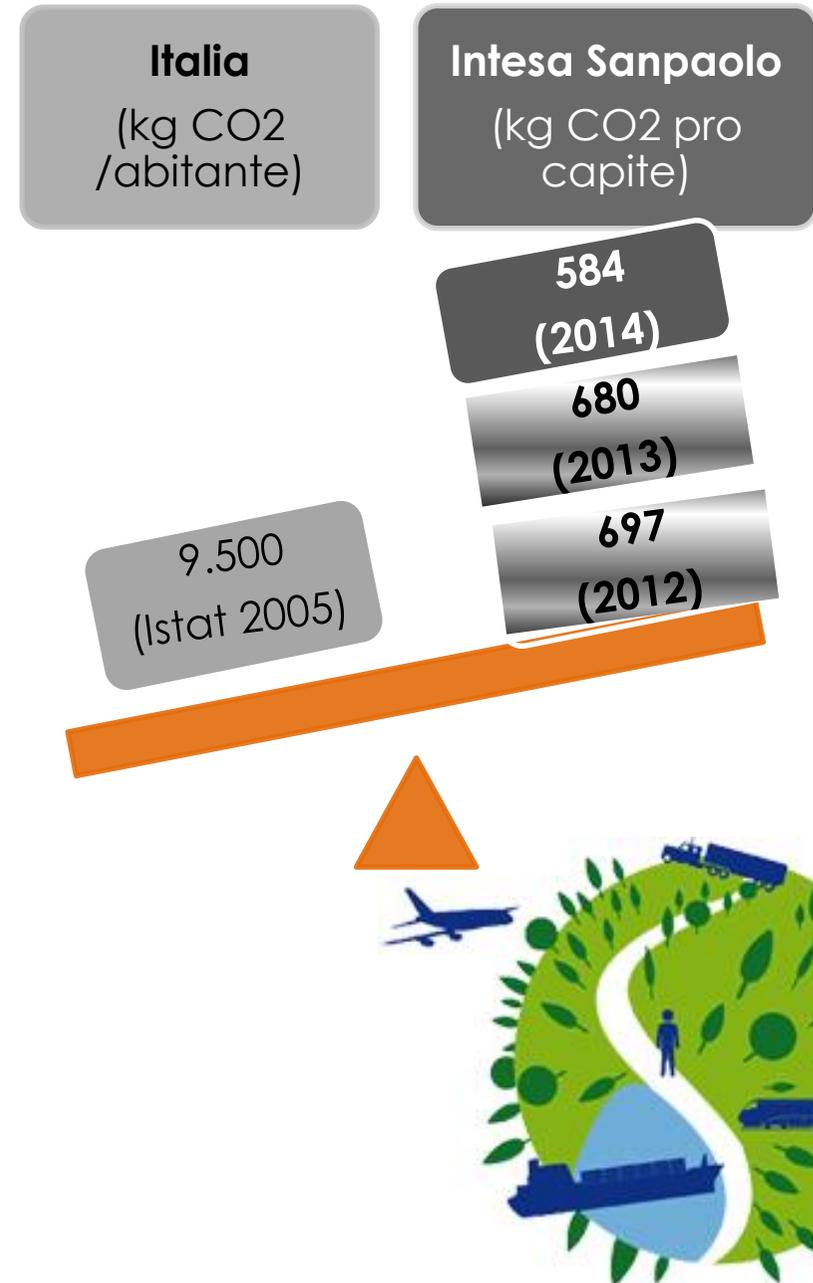


Monitoraggio delle emissioni di CO2



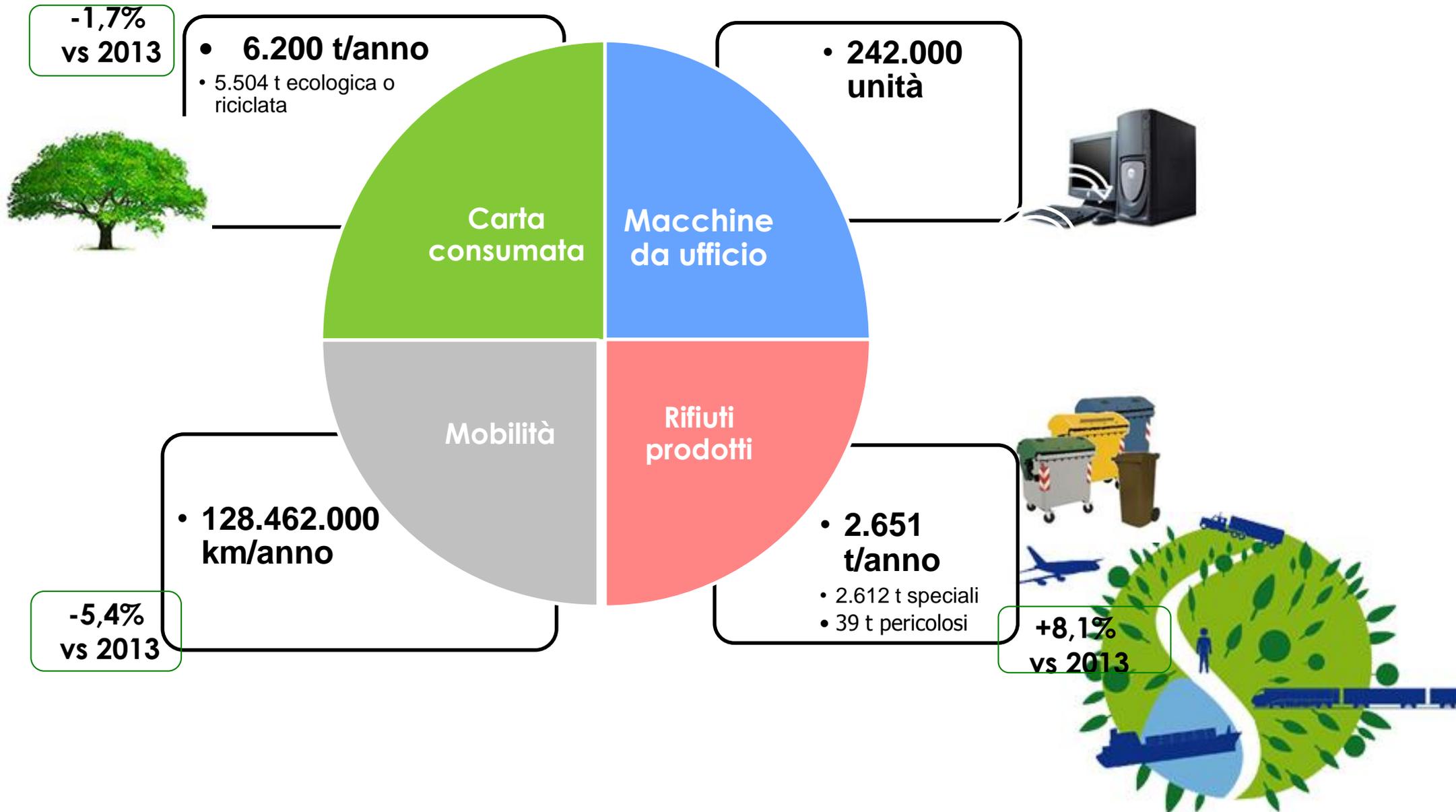
Le emissioni di CO2 sono molto contenute in quanto in Italia il **95%** della nostra energia elettrica *acquistata* proviene da fonte rinnovabile.

NB La percentuale sulla sola energia elettrica acquistata escludendo quella autoprodotta (FV e Cogenerazione) è del 98,7%





Monitoraggio altri aspetti ambientali

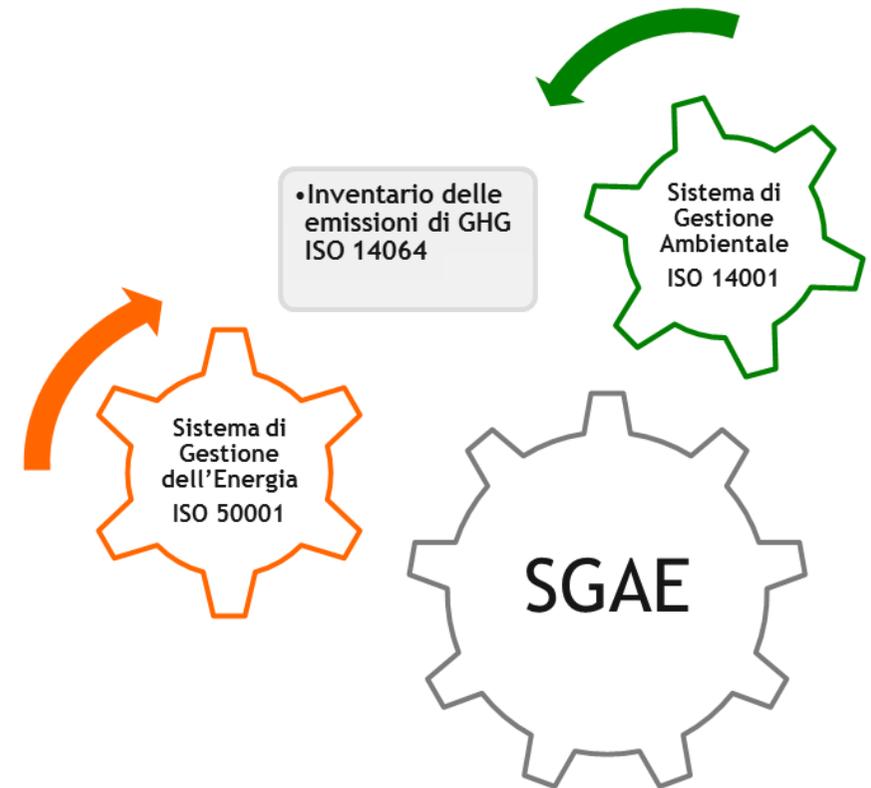




Sistemi di gestione di qualità adottati

Sistema di Gestione Ambientale e dell'Energia (SGAE): è un sistema volontario, *basato su procedure e documenti descrittivi dei processi*, che riguarda le modalità con cui Intesa Sanpaolo presidia e ottimizza gli aspetti ambientali e gli usi energetici correlati ai propri siti oggetti della certificazione.

Sono sistemi riconosciuti a livello internazionale, tra l'altro necessari per poter aderire ai maggiori indici etici internazionali.



Al 01/01/2016: **212 siti** (Filiali situate in Piemonte, Lombardia, Triveneto, Romagna, Puglia e Sardegna) **certificati da DNV.**





SEAP - Sustainable Environment Action Plan 2013 – 2016 (baseline 2012)



Saving energetici previsionali (cumulati) 2013–2016: 252.000 MWh



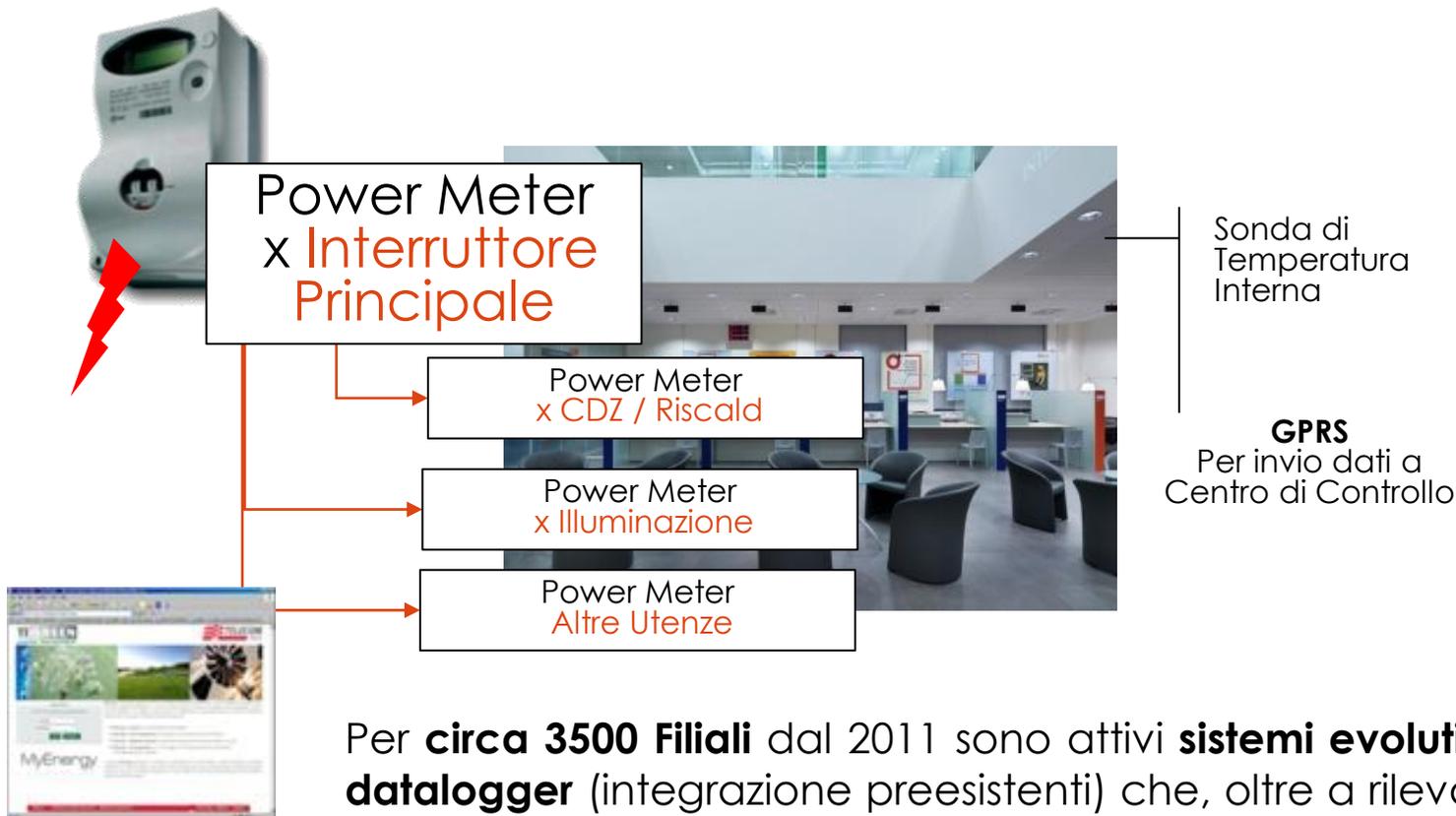
Saving CO2 previsionali (cumulati) 2013–2016 : 106.000 tCO2





Efficienza energetica attraverso i datalogger

Datalogger: sensori per monitorare da remoto (via web) i consumi elettrici giornalieri e le temperature al fine rilevare profili di consumo elettrico e le condizioni di comfort



Per **circa 3500 Filiali** dal 2011 sono attivi **sistemi evoluti di datalogger** (integrazione preesistenti) che, oltre a rilevare consumi elettrici e temperatura interna, provvedono all'accensione spegnimento delle varie tipologie impiantistiche (illuminazione, impianti frigoriferi/caldaia, unità trattamento aria, ecc.) secondo orari prestabiliti

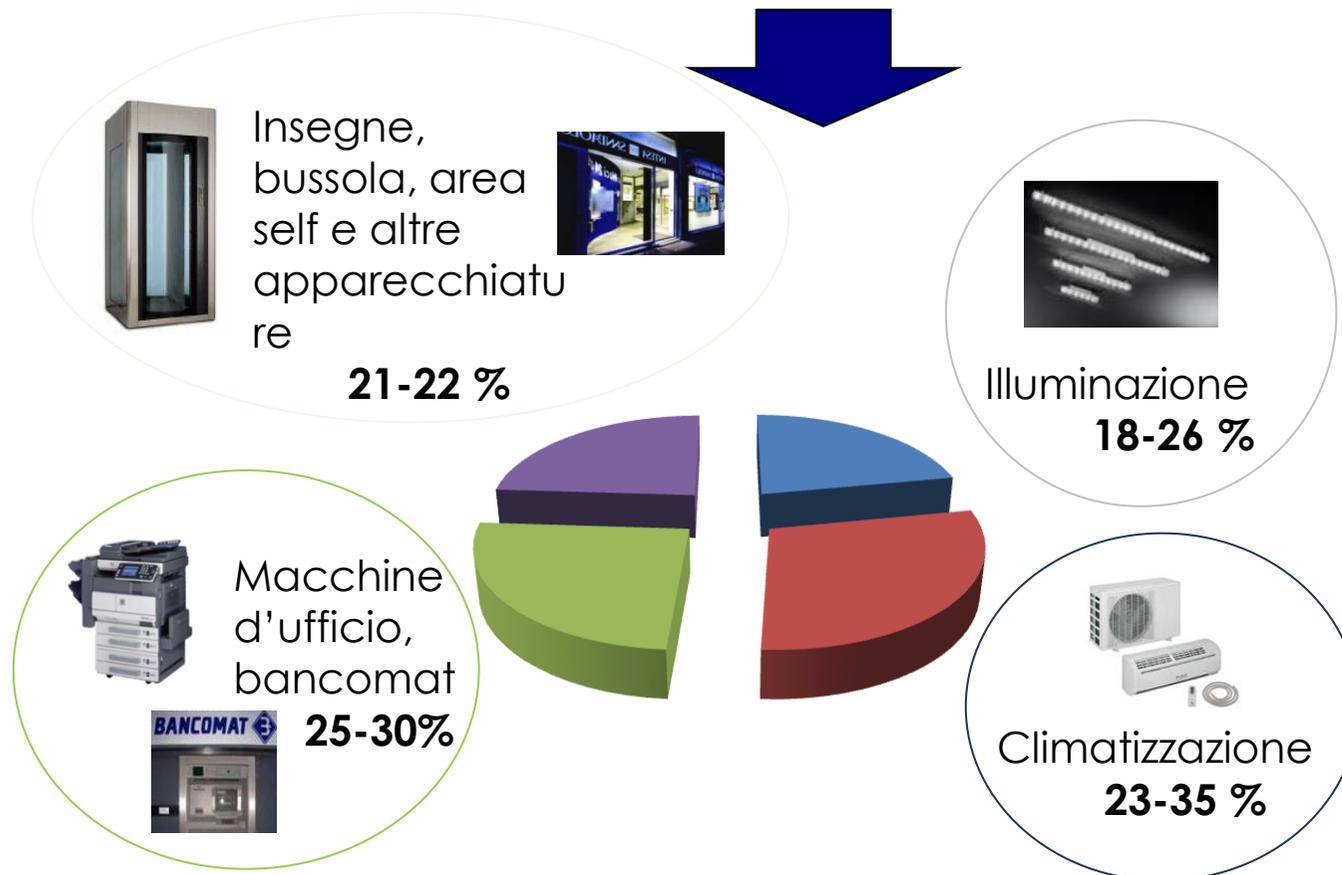




Misurazioni in campo

Nelle filiali le «macchine d'ufficio» (per la loro quantità e il tempo di utilizzo) rappresentano una quota rilevante dei consumi di energia elettrica

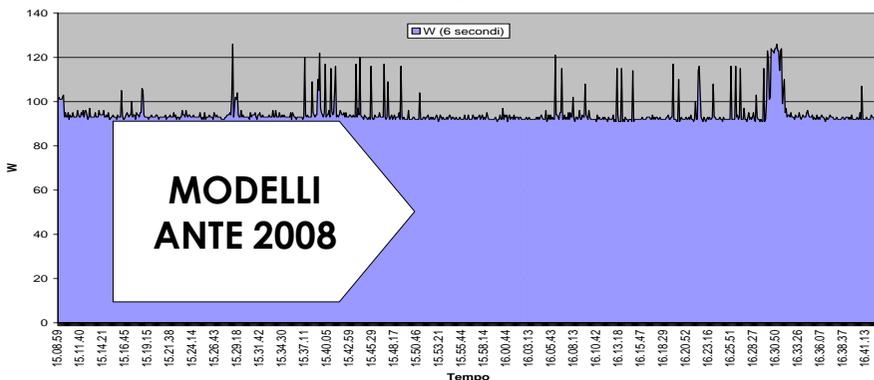
(da rilievo consumi in campo specie in filiali Laboratorio)



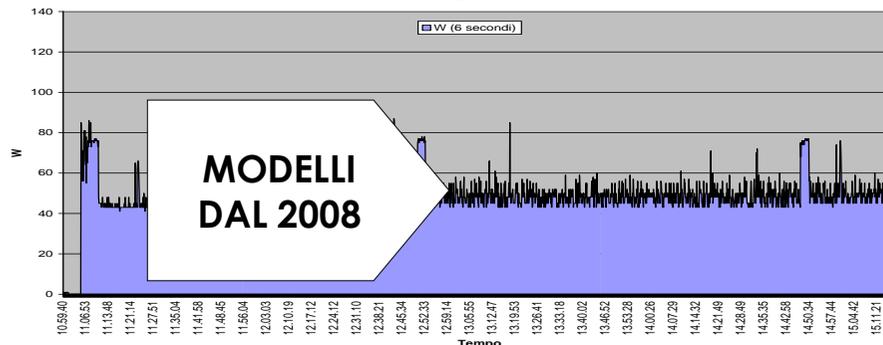


Sostenibilità ambientale delle macchine d'ufficio

Allegato 1/1 - Analisi consumi elettrici PC modello HPDC5750 (10 giugno 2010)



Allegato 1/1 - Analisi consumi elettrici PC modello ACER VTD420 (10 agosto 2010)



Esempio per PC
Saving 48%,
pari a circa 50
€/anno



SCHEDA VALUTAZIONE IMPATTO ENERGETICO (VIE)

SCHEDA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE (VIA)

Algoritmo di valutazione consumi energetici nell'arco della vita utile:

- Riferimento consumi energetici Energy Star
- Stima (sulla base dei consumi energetici, compresa quota del raffreddamento calore emesso – in genere per periodo di 4 anni = vita media macchina), con relativa valutazione economica costi esercizio
- Verifica presso Politecnico di TO su "campione", secondo normativa europea (Marchio Energy Star) dei consumi energetici dichiarati in sede contrattuale

Criteri ambientali minimi:

- Certificazioni e marchi di qualità (sicurezza, ambiente, ecc.)
- Sostanze pericolose e rumore
- Rifiuti e Riciclaggio
- Packaging





Best practice: Nuovo Centro Direzionale

Il progetto prevede un sistema di raffrescamento di tipo **free-cooling notturno**: un raffreddamento **gratuito** grazie all'utilizzo della ventilazione naturale del doppio solaio di ogni piano della torre mediante lo sfruttamento della differenza di pressione tra le facciate Est ed Ovest



Particolare attenzione al **contenimento dei consumi di acqua potabile** grazie all'utilizzo di un sistema di raccolta e riutilizzo dell'acqua piovana e di falda non potabile negli sciacquoni dei WC.

Illuminazione a led estesa all'80% dei corpi illuminanti

Installazione sulla facciata sud-ovest dell'edificio di un **impianto fotovoltaico** per una **superficie di 2000 mq**

Presenza di una **serra bioclimatica multi-funzione** sulla sommità dell'edificio e di un giardino d'inverno a tutta altezza sulla facciata sud

La facciata dei fronti est e ovest è realizzata da due pareti vetrate distanziate da circa 2,5 mt definita **'Doppia Pelle'** studiate per interagire al meglio con le condizioni climatiche esterne

L'impiantistica a servizio della climatizzazione degli ambienti è stata progettata per ottenere un **sistema ad alto rendimento energetico** utilizzando, sia per la produzione di fluidi caldi che di fluidi refrigerati, **acqua di falda** prelevata da pozzi dislocati ai margini del parco adiacente l'edificio. L'acqua di falda, una volta utilizzata per finalità energetiche, viene restituita al terreno.

L'attenzione del Progetto al recupero, controllo e contenimento dei consumi energetici complessivi e alla sostenibilità del sito ci ha consentito di ottenere una **certificazione di sostenibilità ambientale «LEED Gold»**

Il Nuovo Centro Direzionale di Intesa Sanpaolo è stato progettato dallo studio Renzo Piano Building Workshop. È alto 166 metri e si presenta con 38 piani fuori terra di cui 27 destinati a uffici operativi della Banca. Ai piani interrati sono stati ricavati 338 posti auto.

Alla base dell'edificio si trova una sala polivalente in grado di ospitare fino a 364 spettatori (in configurazione auditorium) piani fuori terra di cui 27 destinati a uffici operativi della Banca. Ai piani interrati sono stati ricavati 338 posti auto.

Alla base dell'edificio si trova una sala polivalente in grado di ospitare fino a 364 spettatori (in configurazione auditorium).





Best practice: Intesa Sanpaolo Vita

Potenziamento isolamento termico:
applicazione sulla superficie esterna
degli infissi di pellicola termo
riflettente



Pompa di calore:
commutazione automatica
ciclo refrigerante

Raffrescamento:
installazione gruppo
frigorifero con
condensazione ad acqua

Riscaldamento: installazione
caldaia a gas
a condensazione



Impianto di illuminazione:
lampade a led in
abbinamento a lampade
fluorescenti con sensori
di presenza



Datalogger:
dispositivo automatico
per monitorare consumi
energetici e rilevare anomalie

**Spazi a disposizione
di colleghi e ospiti esterni**



Responsabilità ambientale, efficienza, sostenibilità, riconoscibilità: queste le linee guida che hanno caratterizzato gli interventi effettuati presso la sede di **Intesa Sanpaolo Vita**. L'intervento sull'edificio di Milano ha avuto l'obiettivo di realizzare il miglior equilibrio tra ambiente di lavoro e dipendenti.

Il palazzo è dotato di **impianti di climatizzazione efficienti e performanti**, di un **sistema di isolamento termico** dell'involucro edilizio realizzato mediante l'applicazione sulla superficie esterna degli infissi di pellicola termo-riflettente, di un **sistema di illuminazione a led** e di **dispositivi automatici per il monitoraggio dei consumi energetici complessivi**. A questo si aggiunge un giardino pensile e, su impulso di Slow Food Italia, un **orto botanico sul terrazzo dell'ultimo piano** con lo scopo di coinvolgere il personale interno in un percorso di formazione e di sensibilizzazione sui temi della produzione locale e del consumo consapevole.





Best practice: Filiale a energia quasi 0



Installazione di un **impianto fotovoltaico** con potenza di picco 9 kW, in grado di produrre circa 8550 kWh/anno

Pompa di calore geotermica oltre a una **pompa di calore** ad aria per la produzione contemporanea dell'acqua calda sanitaria e il raffrescamento dei locali tecnici



Coibentazione dell'involucro edilizio con un **cappotto termico** di poliuretano ed eliminazione ponti termici

Isolamento termico della copertura orizzontale

Sostituzione dei serramenti con nuovi dotati di **vetri a bassa trasmittanza e bassoemissivi**

Installazione di apparecchi con **lampade fluorescenti** ad alto rendimento comandate da sensori di presenza e **lampade a led**



Installazione di due macchine d'ufficio multifunzione e fornitura di nuovi arredi costruiti con pannelli ecologici (certificati FSC) e con emissioni formaldeide in classe E1

Intesa Sanpaolo ha deciso di sperimentare quanto previsto dalla normativa europea sul tema della sostenibilità ambientale realizzando la **prima "Filiale ad energia quasi zero"**.

Con tale espressione si intende una struttura a elevata prestazione energetica e grado di sostenibilità, il cui fabbisogno energetico è coperto perlopiù da energia da fonti rinnovabili.

La Filiale di Venezia Marghera, inaugurata il 19 giugno 2012, è il primo esempio in tal senso.

Grazie alle soluzioni innovative applicate si è ottenuta una riduzione dell'energia primaria dell'80% per il riscaldamento e di circa il 60% per il raffreddamento ottenendo la certificazione di classe energetica A.





Best practice: Gallerie d'Italia

Per l'illuminazione di tutte le opere presenti e per l'illuminazione delle sale espositive utilizzo di **faretti con lampade a led**



Tutti i corpi illuminanti sono gestiti da un **sistema di regolazione** che ne regola singolarmente il flusso luminoso sulla base delle effettive necessità



Sostituzione di quattro gruppi frigorifero, due dei quali realizzati con pompa di calore la cui acqua di condensazione viene utilizzata per il riscaldamento del museo.

Il sito è costantemente monitorato al fine di individuare ulteriori azioni di miglioramento e affinamento nella gestione degli impianti

Un significativo intervento è stato realizzato a Milano nel complesso immobiliare di Piazza Scala 6, in cui al piano terra su una superficie di 8.300 mq è stato realizzato il Museo "Gallerie d'Italia".

La ristrutturazione, utile a separare fisicamente e dal punto di vista degli impianti il museo dalla restante parte del complesso immobiliare, ha avuto come obiettivo primario anche il contenimento dei consumi energetici.

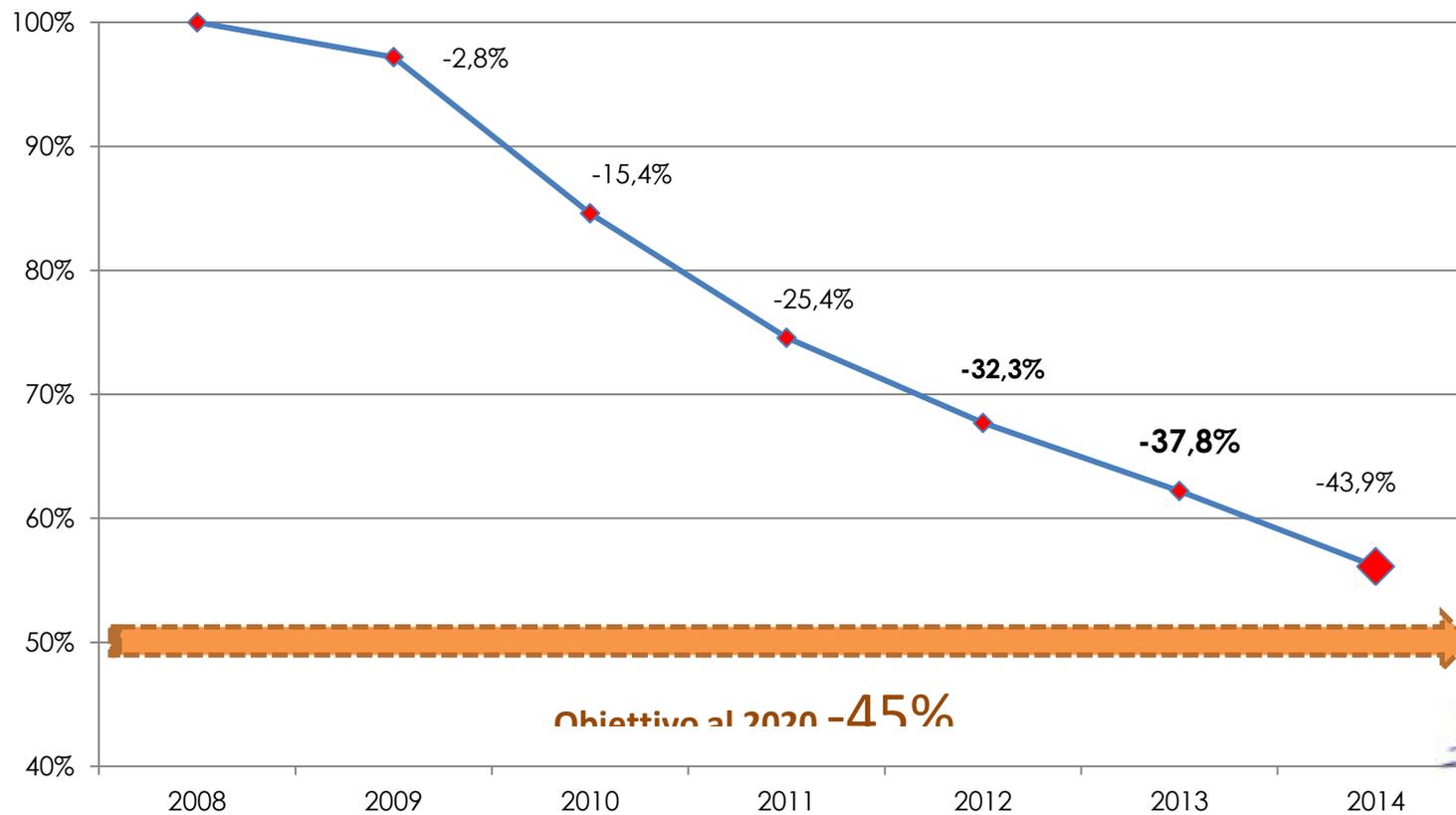
L'intervento ha portato a un risparmio di circa 550.000 kWh/anno di energia elettrica e di circa 90.000 mc/anno di gas per quanto riguarda il riscaldamento e raffrescamento.





Obiettivi sfidanti

Andamento emissioni di GHG in Intesa Sanpaolo



Italia - Emissioni in tonnellate di CO₂eq di Scope 1 (Dirette) e Scope 2 (Indirette).
Risultati rispetto all'anno di riferimento 2008 e all'obiettivo di riduzione entro il 2020.





Promozione cultura sostenibilità ambientale

Il percorso formativo «Ambientiamo» realizzato con il Servizio Formazione si fonda sulla considerazione che tutti abbiamo la possibilità di influenzare i nostri interlocutori e, di conseguenza, contribuire con il nostro esempio alla salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo. Ambientiamo è un percorso crossmediale perché utilizza in maniera trasversale e integrata tutti i media disponibili.



Partecipazione della Banca ai più importanti eventi nazionali ed internazionali in materia

m'illumino
di meno

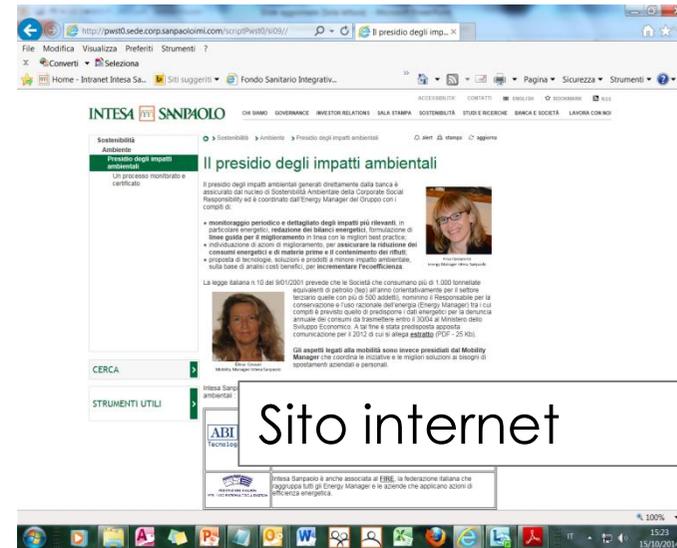




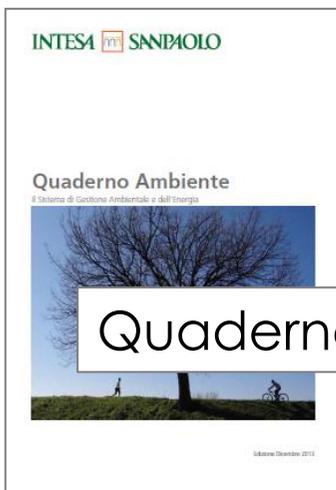
Comunicazione



Rapporto di Sostenibilità



Sito internet



Quaderno Ambiente



Intranet aziendale





Principali indici etici

CDP

Intesa Sanpaolo è stata inclusa per il secondo anno nel "The A List: The CDP Climate Performance Leadership Index 2015" che comprende 137 società quotate selezionate per il loro approccio avanzato alla mitigazione del climate change. Intesa Sanpaolo per la prima volta è stata anche inclusa nel "CDP Italy Climate Disclosure Leadership Index 2015", con un punteggio di 100/100. Tale indice comprende le imprese italiane quotate che meglio hanno reso pubbliche le proprie azioni di mitigazione del climate change.

Dow Jones Sustainability Indexes

I titoli inclusi negli indici di sostenibilità Dow Jones Sustainability Indices (DJSI) vengono selezionati sulla base di una valutazione annuale condotta da Robeco SAM con un criterio best-in-class secondo tre direttrici: economica e di governance, sociale e **ambientale**.

Ftse4Good – FTSE

E' una società indipendente detenuta da Financial Times e London Stock Exchange. L'analisi viene condotta utilizzando esclusivamente informazioni pubblicamente disponibili sulle tre direttrici ESG (**ambientale**, sociale e di governance) con una valutazione in 14 ambiti e l'utilizzo di circa 350 indicatori.





I nostri clienti e fornitori

- ❑ Intesa Sanpaolo **promuove l'adozione di scelte ecocompatibili offrendo ai clienti prodotti e servizi che favoriscono l'efficienza energetica e la diversificazione delle fonti;**
- ❑ utilizza alcuni criteri sociali e ambientali nei modelli di **valutazione del rischio** per la concessione del credito ad alcune imprese;
- ❑ integra gradualmente criteri sociali e ambientali nella scelta dei fornitori.

Da segnalare la creazione di un "**Tavolo Verde**", punto di incontro e di confronto fra le strutture del Gruppo Intesa Sanpaolo che sviluppano e gestiscono prodotti e servizi a favore dell'ambiente, che ha favorito dal 2010 a oggi la nascita di nuove iniziative e progetti. Tra gli obiettivi del Tavolo c'è infatti quello di **migliorare lo scambio di informazioni e di know how** tra coloro che si occupano di ambiente e di **mettere in moto sinergie e nuove idee.**

Nel corso del **2014 oltre il 2,3 del totale dei finanziamenti** di Intesa Sanpaolo ha riguardato il **settore delle energie rinnovabili, dell'agricoltura e della tutela dell'ambiente**, per un totale di circa 643 milioni di euro





Start up Initiative in breve

START UP
INITIATIVE

Una **piattaforma di accelerazione internazionale** per **startup high-tech** focalizzata su 9 cluster tecnologici e settori industriali: Digital & Mobile, Biotech & Healthcare, Cleantech, Nanotech & Materials, Social Ventures, FoodTech, Fashion & Design, Automotive & Transportation, Smart Building & Construction

START UP
INITIATIVE

Un **processo rigoroso**, che garantisce la **qualità delle proposte** e la **chiarezza** nella comunicazione dei business plan e dei contenuti innovativi a vantaggio di potenziali investitori in capitale di rischio e partner industriali

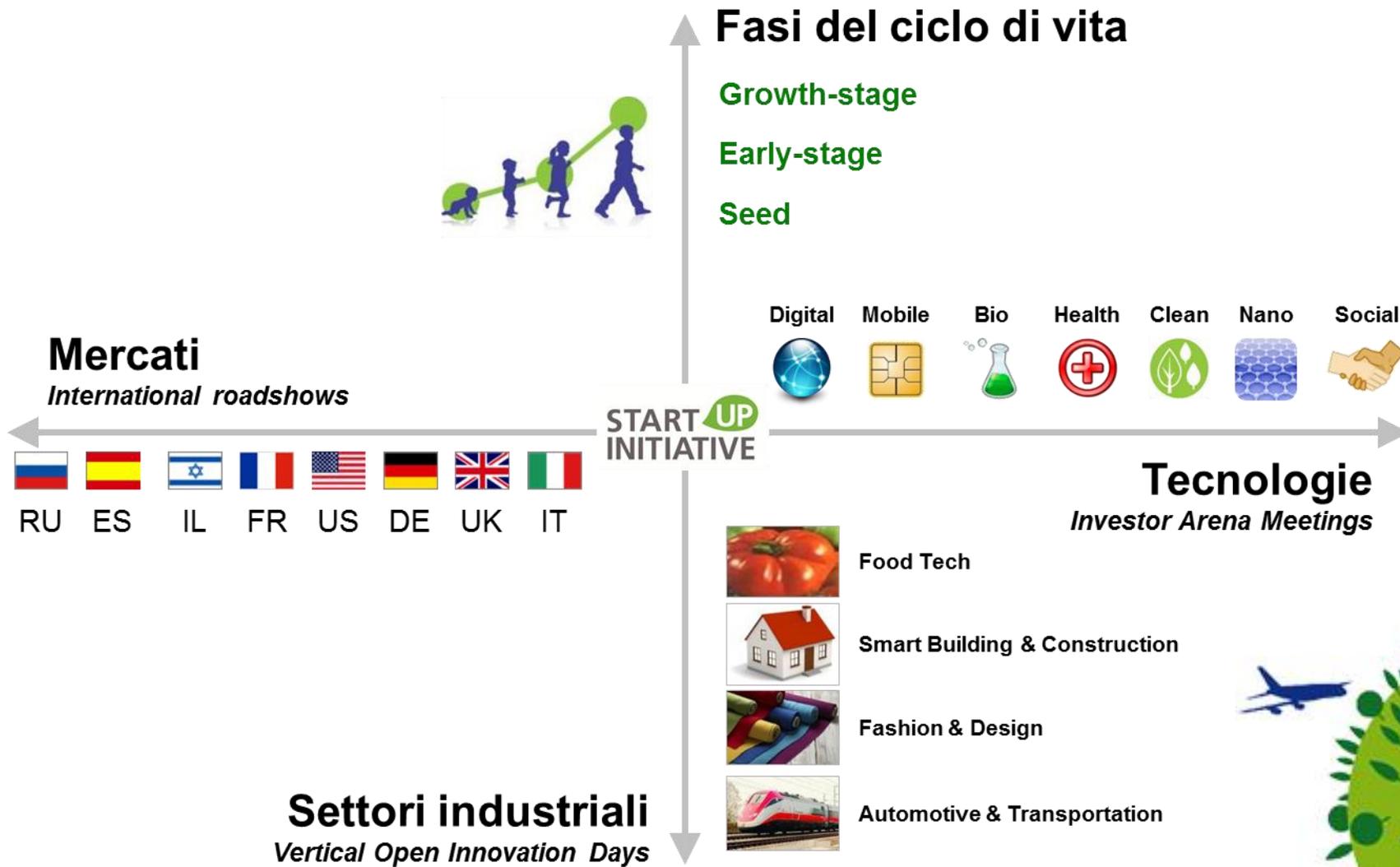
START UP
INITIATIVE

Un **forte track record** a partire da settembre 2009: 85 investment forum in 6 Paesi (IT, UK, DE, FR, US, IL) che hanno permesso di connettere circa **600 startup** e aziende growth con oltre **7.000 investitori** finanziari e industriali





Start up Initiative: gli assi di sviluppo





Start up Initiative: i dati

da settembre 2009:

~3.300 Idee di impresa
Valutate

~870 Startup
formate

>600 Startup
finaliste

85 Investment
forum

6 Paesi
coperti

>7.000 Presenze di
investitori e imprese

>80 Casi di successo
(investimenti ecc.)

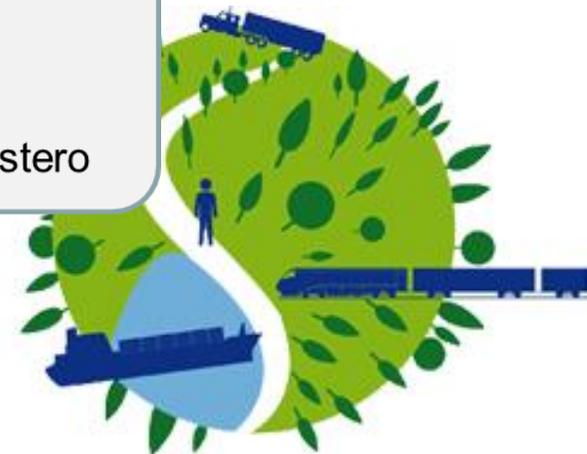
>63M€ Raccolti dai
nostri alumni

8 Exit
industriali

>700 Uscite media
su Italia ed estero

5 Pubblicazioni che
ci raccontano

>35 Partnership
su Italia ed estero





Grazie dell'attenzione

Sostenibilità:
***lasciare un mondo un po' migliore di come
l'abbiamo trovato***

Grazie per l'attenzione

Unità CSR – Nucleo sostenibilità ambientale

E-mail: sostenibilità.ambientale@intesasanpaolo.com

www.intesasanpaolo.com

www.startupinitiative.com

